

CORSI DI MUSICA OCCITANA

TRE LIVELLI PER OGNI STRUMENTO CON ESAME FINALE DI DIPLOMA APM

Escartari

Questo *escartari* è un libretto che intende assistere e guidare gli insegnanti, i candidati, i genitori e il Dipartimento di Musica Occitana in un percorso di studi suddiviso in tre livelli che porta al conseguimento del Diploma APM.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si fonda su una visione interdisciplinare ed un approccio collaborativo da parte degli insegnanti, per condurre gli allievi al conseguimento di un curriculum musicale di alto livello, con un arricchimento culturale e linguistico.

Il percorso formativo prevede:

- corso di strumento, suddiviso in tre livelli con diploma finale
- corsi e laboratori complementari di:
 - Teoria per la musica tradizionale
 - Musica tradizionale d'Insieme
 - Formazione in musica popolare
 - Cultura e lingua occitana

Gli esami di livello e il diploma sono previsti per i seguenti corsi:

- canto
- cornamuse
- flauti (galoubè, flauto dritto e fifre)
- ghironda
- organetto
- violino

Le materie e i laboratori complementari sono finalizzati a una formazione completa dei musicisti. Le conoscenze acquisite saranno verificate in forma di esercizi negli esami di livello di strumento e non in esami a se stanti.

Il percorso formativo e la sua articolazione in 3 livelli non è legato ad una precisa scansione temporale dei corsi in modo da consentire un apprendimento della musica fortemente personalizzato ed improntato sull'individualità di ogni studente.

Non vi è alcuna restrizione di età e la durata degli studi sarà variabile e proporzionale alla motivazione dello studente e alle precedenti esperienze in campo musicale.

Tutti gli studenti saranno sottoposti ad un test attitudinale che definisce le loro attuali competenze e li colloca nel giusto livello.

La fé sen òbra mòrta es / La fede senza opera è morta

CANTO

A partire dai trovatori il canto in lingua d'òc è un forte elemento di identità per l'Occitania, che possiede inoltre una straordinaria varietà di canti tradizionali nelle diverse parlate locali. Siano esse di lavoro, rituali, burlesche, a ballo, narrative, le canzoni popolari rappresentano una delle grandi ricchezze della lingua e della musica occitana.

Nel corso si affronteranno le tecniche di canto tradizionale e moderno applicate ad un repertorio che spazierà dall'epoca trobadorica al canto tradizionale alla nuova creazione studiandone gli stili dei rappresentanti principali.

CORNAMUSE

Con sette tipi di cornamuse, l'Occitania offre la maggiore varietà di questi strumenti rispetto a qualsiasi altra etnia sulla terra. In questo corso viene proposto lo studio di due di queste : la musette e la boha. L'allievo potrà scegliere quale delle due apprendere o se affrontarle entrambe.

Musette: è la cornamusa del centro Francia, della regione dell' Alvergna, con la quale si affronta un repertorio che spazia dalle bourrè a 2 tempi a quelle a 3.

Boha: è la cornamusa delle lande di Guascogna, la più piccola tra quelle occitane, tipiche di questo strumento e della regione da cui proviene sono le arie chiamate rondeu e congò che vengono suonate con una tecnica unica e particolare.

LAS FLAUTAS SIMPLAS/FLAUTI A BECCO (ZUFOLI)

I flauti a becco o zufoli,costruiti in canna,in sambuco e in scorza di castagno, sono presenti nella cultura occitana come in tutte le tradizioni del mondo.Spesso gli zufoli,costruiti dal suonatore stesso, erano strumento di apprendistato musicale,propedeutico all'approccio a cornamusa,oboe e fifre.Durante il corso partendo dallo stile tradizionale si arriverà ad affrontare una tecnica strumentale più moderna, tenendo conto della presenza capillare dello strumento in tutte le culture etniche e cercando di fondere la tradizione musicale occitana con la sensibilità musicale di altre etnie.

LO FIFRE/IL FIFRE

Il fifre è un piccolo flauto traverso a sei,sette o otto buchi,fabbricato spesso in ebano, è di origine militare ed è utilizzato con l'accompagnamento di rullante e grancassa.Il suo uso tradizionale è legato alla musica da strada (sfilate,processioni,feste di piazza,carnevali). Viene suonato principalmente in Provenza e nel paese nizzardo, ma anche in Guascogna e nel Lengadoc. Il percorso di studio di questo strumento prevede lo studio di brani tradizionali legati alla tradizione di musica da strada (passacarriera) e delle musiche tipiche delle zone di provenienza del fifre,come le frandole, oltre all'approccio delle melodie tradizionali dei balli dell'Occitania italiana. Inoltre durante la fase avanzata del percorso strumentale verranno apprese e analizzate tecniche di altre etnie musicali e alcuni accenni di tecniche più moderne analizzando anche flautisti della scena della musica etnica mondiale.

GALOBET E TAMBURO

E' un flauto a tre buchi che, grazie agli armonici, riesce a produrre una scala cromatica completa. Viene suonato con una mano sola, la sinistra. Con la destra si percuote un tamburino. Il loro utilizzo è tipico della Provenza e profondamente radicato su quel territorio. Durante il corso verranno affrontati brani tipici del repertorio del sud della Francia, con escursioni nell'età rinascimentale e barocca affrontando anche un repertorio di matrice colta.

GHIRONDA

La Ghironda, strumento musicale a corde di origini antichissime nacque accompagnando il canto gregoriano per divenire poi lo strumento tipico dei *trobadors*, fino a raggiungere le corti francesi del XVIII secolo. Successivamente trova un'importante collocazione nel folk revival ed è utilizzata nella riproposta della musica tradizionale, soprattutto occitana.

Nel corso verrà affrontata la tecnica tradizionale con una visione moderna, che permetterà all'allievo di costruirsi un proprio stile, si studierà il repertorio occitano e quello dei principali ghirondisti contemporanei.

ORGANETTO

L'organetto, o fisarmonica diatonica, è il principale strumento a mantice utilizzato nella musica tradizionale occitana. Nato all'inizio dell'800 durante la Rivoluzione Industriale, la grande versatilità e la forte natura popolare di questo strumento hanno portato alla sua rapida diffusione in tutte le culture musicali tradizionali del mondo, dall'Irlanda al Brasile, passando per il Madagascar, l'America e l'Europa intera.

Nel corso verranno affrontate le tecniche strumentali tradizionali e moderne, il repertorio tradizionale occitano e l'utilizzo dello strumento in altri contesti.

VIOLINO

Questo corso si propone di fornire un'adeguata preparazione per quanto concerne il violino inteso come "violino popolare" ed in particolare per quanto riguarda il repertorio occitano. Lo studio della tecnica fondamentale dello strumento, verrà da subito affiancato allo studio del repertorio e delle tecniche specifiche del violino popolare. Nel corso si prevede la formazione di un repertorio di violino popolare specifico ed ampio, e si studieranno i vari aspetti del violino nell'area occitana, e nelle altre aree di diffusione del repertorio popolare specifico per violino. La metodologia affiancherà l'utilizzo delle partiture al metodo della "trasmissione orale", proprio della trasmissione della musica popolare.